

Certifica che il Sistema di Gestione della Qualità dell'organizzazione:

MANPED, S.R.L.

Viale Porto Torres, 42/C, 07100, Sassari, Sassari

Conformi alla normativa:

UNE-EN-ISO 9001:2015

Certificato Numero: 429/10

Applicabile alle attività di:

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE E DERATTIZZAZIONE. SERVIZI DI FACCHINAGGIO

Data di certificazione iniziale:

22/05/2010

Data di emissione:

07/06/2019

Data di scadenza:

16/05/2022

46059058V

DAVID

GALEOTE (R:

B66084591)

ICDQ INSTITUTO DE CERTIFICACION, S.L.

Director





Per ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e la validità del presente certificato, nonché l'applicabilità dei requisiti della normativa, contattare l' Organismo o inviare una e-mail a info@icdq.es. L'efficacia del presente certificato è subordinata alla regolare esecuzione degli Audit di sorveglianza volti a verificare il mantenimento delle condizioni di applicazione del Sistema di Gestione. Nº 26/C-SC046 Avinguda Ernest Lluch, 32, Edificio TCMZ P6, ofic.3, 08302, Mataró, Barcelona



Certifica che il Sistema di Gestione Ambientale dell'organizzazione:

MANPED, S.R.L.

Viale Porto Torres, 42/C, 07100, Sassari, Sassari

Conformi alla normativa:

UNE-EN-ISO 14001:2015

Certificato Numero: 185/10

Applicabile alle attività di:

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE E DERATTIZZAZIONE, SERVIZI DI FACCHINAGGIO

Data di certificazione iniziale:

27/05/2010

Data di emissione:

07/06/2019

Data di scadenza:

16/05/2022

46059058V

DAVID

GALEOTE (R:

B66084591)

ICDO INSTITUTO DE CERTIFICACION, S.L.

Director





Per ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e la validità del presente certificato, nonche l'applicabilità dei requisiti della normativa, contattare l' Organismo o inviare una e-mail a info@icdq.es. L'efficacia del presente certificato è subordinata alla regolare esecuzione degli Audit di sorveglianza volti a verificare il mantenimento delle condizioni di applicazione del Sistema di Gestione. Nº 17/C-MA026 Avinguda Ernest Lluch, 32, Edificio TCM2, P6, ofic 3, 08302, Mataro, Barcelona



Certifica che il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori:

MANPED S.R.L.

Viale Porto Torres 42, 07100 – Sassari (SS) ITALIA

è conforme alla Norma

ISO 45001:2018

valido per il seguente campo applicativo:

Codici EA: 35

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE E DERATTIZZAZIONE. SERVIZI DI FACCHINAGGIO.

Prima emissione: 02/05/2018

Emissione corrente: 27/04/2021

Scadenza: 01/05/2024

ICDQ SH.P.K. - Sheshi Skënderbej, Pallati i

Kulturës, Kati 1 – Tiranë

Direttore





MS Certification No. of Certificate 846 Per verificare lo stato di validità di questo certificato, visitare il sito web www.icdq.al o contattare ICDQ al numero +35542250631 o via email all'indirizzo info@icdq.al. La validità di questo certificato è soggetta a controllo periodico al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di applicazione del Sistema di Gestione per la Sicurezzae Salute dei Lavoratori.

Il certificato è efficace solo se accompagnato dalla "dichiarazione di conferma di validità" annuale come da art. 7.3 delle Condizioni generali.





Certifica che il Sistema di Gestione dell'Energia dell'organizzazione:

MANPED s.r.l.

Viale Porto Torres, 42 - Sassari

ITALIA

è conforme alla Norma

ISO 50001:2011

valido per il seguente campo applicativo:

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE E DERATTIZZAZIONE. SERVIZI DI FACCHINAGGIO.

Prima emissione:

26/02/2019

Emissione corrente:

26/02/2019

Scadenza:

19/08/2021

ICDQ sh.p.k. - Sheshi Skenderbej, Pallati i

Kultures, Kati 1 - Tirane

Director



MS Certification
No. of Certificate 846

Per verificare lo stato di validità di questo certificato, visitare il sito web www.icdq.al si prega di contattare ICDQ dal numero +35542250631 o via email a info@icdq.al.

La validità di questo certificato è soggetta a controllo periodico al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di applicazione del Sistema di Gestione dell'Energia dell'organizzazione.

Il certificato è efficace solo se accompagnato dalla "dichiarazione di conferma di validità" annuale come da art. 7.3 delle Condizioni generali.





Certifica che il Sistema di Misurazione della Qualità per le prestazioni di pulizia:

MANPED S.R.L.

Viale Porto Torres 42/C, 07100 - Sassari (SS)

ITALIA

è conforme all Regolamento

UNI EN 13549:2003

valido per il seguente campo applicativo:

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE E DERATTIZZAZIONE. SERVIZI DI FACCHINAGGIO.

Prima emissione: 19/06/2019

Emissione corrente: 27/04/2021

Scadenza: 01/05/2024

ICDQ SH.P.K. – Sheshi Skënderbej, Pallati

i Kulturës, Kati 1 – Tiranë

Direttore

Per verificare lo stato di validità di questo certificato, visitare il sito web www.icdq.al si prega di contattare ICDQ dal numero +35542250631 o via email a info@icdq.al. La validità di questo certificato è soggetta a controllo periodico al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di applicazione del Sistema di Misurazione della Qualità per le prestazioni di pulizia. Il certificato è efficace solo se accompagnato dalla "dichiarazione di conferma di validità" annuale come da art. 7.3 delle Condizioni generali.





MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO BIOLOGICO

correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Datore di Lavoro deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia.

In tale scenario, infine, in cui prevalgono esigenze di tutela della salute pubblica, non si ritiene giustificato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in relazione al rischio associato all'infezione da SARS-CoV-2 (se non in ambienti di lavoro sanitario o socio-sanitario, esclusi dal campo di applicazione del presente documento, o comunque qualora il rischio biologico sia un rischio di natura professionale, già presente nel contesto espositivo dell'azienda). Diversamente, può essere utile, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, un piano di intervento o una procedura per la gestione delle eventualità sopra esemplificate, adottando un approccio graduale nell'individuazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione, basato sia sul profilo del lavoratore (o soggetto a questi equiparato), sia sul contesto di esposizione.

Al fine di limitare i contatti tra le persone, riducendo le occasioni di aggregazione, si riportano alcune misure ritenute appropriate, da adottare qualora possibile anche dal punto di vista organizzativo ed economico (sono altresì possibili soluzioni alternative di pari efficacia):















PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, <u>al</u> minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo di cui all'Allegato 1 del presente documento;
- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento. Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento;
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.
- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcoolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- Uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali / prodotti da scaffale, permanentemente esposti alla clientela;
- Una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (minori, lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrino nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza, pur non essendoci ad oggi alcuna informazione di letteratura che indichi l'incidenza del virus sul feto (fonte: rivista medico scientifica inglese "The Lancet");
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcoolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione;
- evitare incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. congressi, convegni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;















- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);
- regolamentare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), programmando il numero di accessi contemporanei o dando disposizioni di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti).
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smartworking, telelavoro ecc., acquisito il parere del consulente del lavoro per le dinamiche contrattuali e salariali, se non già definite in appositi decreti nazionali;
- Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 2, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.
- Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico e privato.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.













OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratorysyndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratorysyndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa 0
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.











C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000



Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento







C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000









Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/ostarnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza almeno un metro dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata















- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

<u>Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi</u> al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.













Manufaci della Salata nuovo coronavirus



Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus







www.manped.it
COD.FISC. 01883690909
C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000









Un'ultima cosa, non ti offendere!

Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

RIVEDIAMOLO INSIEME: (DA ATTUARE PRIMA DI INDOSSARE MASCHERINE E GUANTI

Con la soluzione alcolica:

- 1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2. friziona le mani palmo contro palmo
- 3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4. friziona bene palmo contro palmo
- 5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

- 1. bagna bene le mani con l'acqua
- 2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3. friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.















L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:



Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.



Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano,



Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.



Con entrambe le mani, sistemare il nasella affinché aderisca al naso in modo perfetto.



Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.



Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.



Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.



Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.







www.manped.it COD.FISC. 01883690909 C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000

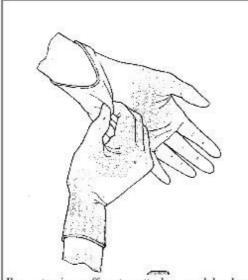




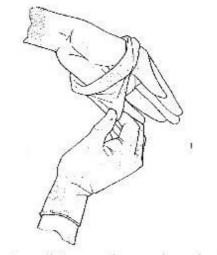




ALLEGATO 3 - PROCEDURA DI RIMOZIONE DEI GUANI MONOUSO USATI



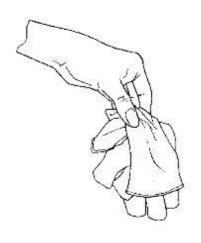
Il guanto viene afferrato sotto la zona del polso.



Il guanto va tirato verso la mano in modo da girare la parte interna verso l'esterno e così viene sfilato.



ancora guantata. Si inseriscono due dita della la parte interna verso l'esterno sopra la mano e mano senza guanto all'interno dell'altro guanto l'altro guanto. I due guanti possono essere così all'altezza del polso.



Il guanto rimosso, va tenuto con l'altra mano Il secondo guanto va tirato verso il basso girando eliminati.







COD.FISC. 01883690909 C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000

















C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000

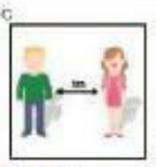








CLEANING & FACILITY MANAGEMENT



MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO



INGRESSO
CONSENTITO AD
UN MASSIMO DI____
PERSONE ALLA VOLTA



PREFERISCI BANCOMAT
E CARTE RISPETTO AI
CONTANTI PER NON
DIFFONDERE IL CONTAGIO



FREQUENTEMENTE LE MANI



EVITARE IL CONTATTO







www.manped.it
COD.FISC. 01883690909
C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000









REGOLE DA SEGUIRE

- Lavati spesso le mani
- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- Copriti bocca e naso se starnutisci o tossisci
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6) Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus







www.manped.it
COD.FISC. 01883690909
C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000









AVVISO ALLA CLIENTELA

IN QUESTO ESERCIZIO INVITIAMO AD ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DI EFFETTUARE LE PRECAUZIONI INDIVIDUALI PER RIDURRE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO COVID-19

È IMPORTANTE MANTENERE UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE



























www.manped.it
COD.FISC. 01883690909
C.C.I.A.A. di Sassari n°6710/2000

SASSARI VIALE PORTO TORRES, 42







ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10
 Pag. 1 di 15

 Rev. 01
 del 03/05/2021

SOMMARIO

1. Oggetto	2
2. Termini e Definizioni *	2
3. Riferimenti *	2
4. Modalità Operative	2

REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV		DESCRIZIONE	Rif. PARAGR.	Rif. PAGINA	NOTE
00	01/01/01		1° Emissione	Tutti	Tutte	
01	03/05/21		2° Emissione	Tutti	Tutti	
	Veri	ifica	Approvazione		Emissione	<u> </u>
Firma Re	esp.		L'Amministratore Unico	Firma R.A.C	Q.	data

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 2 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

1. Oggetto

La presente Norma Interna descrive i criteri generali a cui devono attenersi gli addetti dell'impresa ManPed Srl per lo svolgimento dei servizi di pulizia ordinaria e straordinaria.

2. Termini e Definizioni *

3. Riferimenti *

- DPCM del 06 marzo 2021

Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 06 aprile 2021

4. Modalità Operative

Regole di comportamento

- > Non assumere incarichi senza autorizzazione
- Usare la massima riservatezza;
- Non duplicare chiavi non autorizzate
- rispettare il segreto professionale;
- Denunciare tempestivamente lo smarrimento di chiavi
- Usare abbigliamento pratico e decoroso;
- > Rispettare l'orario di lavoro stabilito
- Non far accedere estranei o parenti;
- Aiutare il soggetto in fase di formazione
- Non aprire i cassetti;
- Non delegare incarichi fastidiosi ai novelli
- segnalare i ritrovamenti di danaro, oggetti o altro;
- Non fare mai scherzi sul lavoro
- Osservare il massimo silenzio;
- > Non usare l'informazione distorta
- > Non rispondere al telefono se non convenuto;
- esporre le lamentele a chi di dovere
- Non accedere ai locali senza preavviso;

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 3 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

- Non contrattare, se non preposto, l'utente;
- Segnalare le presenze anomale;
- > Accettare l'imprevisto non l'abitudine
- Non fumare:
- > Svolgere con professionalità e dignità il servizio
- Non allontanarsi dal posto di lavoro;
- Esigere e conquistare rispetto;
- > Conservare il ripostiglio nel massimo ordine;
- L'assenteismo ingiustificato danneggia tutti
- Inoltrare tempestivamente la richiesta di scorta materiale;
- > Le rivendicazioni seguono un iter sindacale;
- > Assicurarsi che gli interruttori siano spenti;
- Non usare privilegi per altri scopi
- In caso di incidente avvertire immediatamente;
- Non prelevare ciò che è destinato al rifiuto
- > Avere il documento d'identità;
- Non accettare nulla;
- > Avere il caretllino di riconoscimento.

Regole tecniche obbligatorie

- > Sono escluse dall' uso corrente i prodotti chimici che generino esalazioni o odori maleodoranti quali: varecchina, ammoniaca, acido muriatico, che inoltre possono facilmente, se rovesciati, arrecare danni irreversibili alle strutture;
- > Di colore bianco saranno i panni monouso o scamosciati utilizzati per i controlli o la disinfezione;
- ➤ Nel caso di rimozione di residui organici o infetti, utilizzarepanni o carta monouso e decontaminare con soluzione disinfettante, riponendo il rifiuto nell'apposito contenitore relativo ai rifiuti speciali;
- > Con le macchine in movimento, prestare attenzione a non urtare gli arredi;
- ➤ Il serbatoio delle macchine multiuso va perfettamente pulito dopo l'utilizzo;
- Le attrezzature devono essere ripulite e lasciate asciutte;
- ➤ Oliare e proteggere i macchinari;
- ➤ Non lasciare le spazzole attaccate alle macchine;
- > Portare in sospensione lo sporco con un'azione rotatoria manuale o meccanica e detergere con panno assorbente o con un'aspiraliquidi.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 4 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

Elenco Operazioni di pulizia ordinaria

- 1. Giro pulizia uffici;
- 2. Scopatura manuale pavimenti;
- 3. Spazzatura meccanica pavimenti;
- 4. Lavaggio manuale pavimenti;
- 5. Lavaggio meccanico pavimenti;
- 6. Lavaggio vetri ed infissi;
- 7. Trasporto rifiuti al punto di raccolta.

Elenco Operazioni di pulizia straordinaria

- A. Lavaggio a fondo pavimenti e successiva protezione;
- B. Spray cleaning e buffing dei pavmenti protetti;
- C. Cristallizzazione chimica dei pavimenti di marmo;
- D. Lavaggio pareti lavabili lavaggio pareti piastrellate;
- E. Lavaggio soffitti lavabili.
- F. Lavaggio Moquettes (di Manutenzione, a Fondo, Smacchiatura.)
- G. Lavaggio pareti lavabili lavaggio pareti piastrellate;
- H. Lavaggio soffitti lavabili.

1- Giro Pulizia Uffici spolveratura arredi

Attrezzatura

Carrello con porta sacco, panni e secchi.

Prodotto

Detergente a base alcolica o detergente a base di cloro riconosciuti per la lotta e il contenimento al contagio del COVID19.

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Svuotare e pulire posacenere e cestini per la carta (se necessario sostituire il sacco a perdere). Eliminare impronte e macchie ad altezza d'uomo da porte, pareti, arredi, P.C., telefoni, infissi, interruttori etc., usando il panno ed il prodotto idoneo a ogni singola superficie.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 5 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

2 - Scopatura Manuale dei Pavimenti spolveratura arredi

Attrezzatura

Attrezzo con o senza frange per scopatura ad umido o a secco, garze da buttare o di cotone. In alcuni casi è prevista la scopatura con scopa tradizionale e paletta alzaimmondizia.

Prodotto

NON NECESSARI

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

La scopatura ad umido è un'operazione fondamentale che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea.

Per la migliore raccolta di polvere e per evitarne il sollevamento nell'aria ambientale è consigliabile l'uso di garze. La scopatura va effettuata partendo dai bordi del locale o corridoio per poi coprire lo spazio centrale. Le garze di cotone vanno raccolte per essere lavate e poi riutilizzate.

La scopatura a secco è sconsigliata per il sollevamento di pulviscolo microscopico nell'aria.

3 - Spazzatura Meccanica Pavimenti

Attrezzatura

NON NECESSARI

Prodotto

NON NECESSARI

Macchinari

Aspirapolvere o battitappeto con o senza elettrospazzola.

Aspiratore dorsale per le scale

Spazzatrici manuali e/o meccaniche per grandi aree Esterne/Interne.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 6 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

Descrizione

Aspirazione Pavimenti

Si usa un aspirapolvere con o senza microfiltro secondo le necessità.

Nella pulizia giornaliera mirata a raccogliere cartaccia o sporco grossolano è possibile l'utilizzo di scope tradizionali e palette raccoglisporco.

Aspirazione Moquette

L'aspirazione con spazzolatura favorisce l'asportazione dei residui penetrati in profondità. Iniziare dal lato opposto all'ingresso ed indietreggiare in modo da lasciare la moquette ben pettinata. quando si interviene su zerbini e tappeti aspirare anche il pavimento sottostante.

Aspirazione Sup. Tessili

L'aspirazione può essere estesa anche a mobili imbottiti e non, tapezzeria, arredi, ecc. usando l'idoneo accessorio.

Aspirazione Scale

L'aspiratore dorsale crea minor intralcio per l'operatore e alle persone.

L'uso di un tubo telescopico consente di accedere alle parti alte senza l'uso delle scale.

Aspirirazione di Grandi Aree Esterne/Interne

Nella pulizia periodica l'intervento manuale deve essere effettuato solo nel caso di effettiva impossibilità di utilizzare una motospazzatrice aspirante per motivi di ingombro, tenendo presente che la più piccola spazzatrice aspirante ha una larghezza di lavoro di circa 50 cm.

Le restanti aree vanno spazzate con spazzatrici aspiranti che consentano una rapida ed ottimale asportazione di polvere e residui solidi (lattine, sassi etc.).

I filtri delle spazzatrici vanno sostituiti con frequenza indicata dal produttore.

4 - Lavaggio Manuale Pavimenti

Attrezzatura

Carrello con mop, frange, etc..

Prodotto

detergente o detergente combinato con cere (lavaincera) con sanificante a base di cloro

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Pavimenti

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 7 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

Il lavaggio manuale viene effettuato con il carrello a due secchi e il mop a frange. Il secchio blu contiene la soluzione pulita, il secchio rosso si utilizza per il recupero della soluzione sporca. In questo secchio viene posta un po' di soluzione pulita, circa 1/4 del secchio, in cui si risciacqua il mop sporco prima della strizzatura. Si stende la soluzione su un'area di 4 - 5 mq. si lascia agire per qualche minuto, quindi si strizza il mop nella soluzione di recupero e si va a recuperare lo sporco disciolto.

Si risciacqua il mop e lo si ristrizza. Quindi si reimmerge il mop nella soluzione pulita del secchio blu per iniziare il ciclo. L'addove si usa un disinfettante il tempo di contatto deve essere superiore a 5 minuti.

Scale

Procedere dall'alto verso il basso avendo cura di sciacquare spesso il mop o il tessuto e di rinnovare la soluzione.

5 - Lavaggio Meccanico Pavimenti

Attrezzatura

NON NECESSARIA

Prodotto

detergente non schiumogeno abase alcolica.

Macchinari

Lavasciuga, monospazzola più aspiraliquidi.

Descrizione

Lavasciuga

E' raccomandata per il lavaggio corrente di grandi superfici (corridoi, ingressi, hall, etc.) e di ambienti poco ingombri.

Questo sia nel caso di pavimenti protetti che non protetti. Consente di non interrompere il traffico per pavimento bagnato.

Monospazzola più Aspiraliquidi

E' indicata per la eliminazione di sporco tenace sopratutto in aree piccole ed ingombre (cucine, mense, etc.)

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 8 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

6 - Lavaggio Vetri ed Infissi

Attrezzatura

Secchio, vello lavavetri, idoneo panno e tergivetro.

Prodotto

detergente specifico.

Macchinari

Aspiraliquidi se usato il tergivetro - aspirante.

Descrizione

Deve essere eseguito in due fasi:

- Lavare la superficie vetrata ed il telaio utilizzando il vello e soluzione detergente;
- Asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato poi la superficie vetrata con il tergivetro.

E' necessario risciacquare frequentemente panno e vello durante l'operazione.

7 - Trasporto Rifiuti al Punto di Raccolta

Attrezzatura

Carrello per trasporto rifiuti.

Prodotto

NON NECESSARIA

Macchinari

NON NECESSARIA

Descrizione

L'operazione va fatta con carrelli, i sacchi contenenti i rifiuti devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasporto.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 9 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

A - Lavaggio a Fondo Pavimenti e Successiva Protezione

Deceratura e successiva protezione; calzare scarpe con suole antiscivolo e asciugare le suole ogni volta che si esce dal locale

Attrezzatura

Fratazzo con tamoni abrasivi, attrezzo spandicera, carrello segnaletico "PAVIMENTO BAGNATO"

Prodotto

Prodotto per lavaggio di fondo (decerante) ad emulsione idonea.

Macchinari

Monospazzola completa di serbatoio e disco abrasivoidoneo, aspiraliquidi.

Descrizione

Preparazione

Sgomberare il locale da tutti gli arredi asportabili. Asportare lo sporco grossolano.

Lavaggio di Fondo

L'operazione ha per scopo l'eliminazione dello sporco o di vecchi strati di cera.

Distribuire la soluzione del prodotto secondo la concentrazione consigliata dal produttore. Continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola munita di serbatoio e disco abrasivo procedendo per file parallele.

Attendere il tempo necessario per fare agire la soluzione, quindi lavorare con monospazzola e disco abrasivo insistendo nei punti di maggior sporco.

Lungo i bordi e nei punti non accessibili alla monospazzola intervenire a mano con il fratazzo, così pure lungo lo zoccolino. Asciugare con aspiraliquidi, risciacquare utilizzando la monospazzola e asciugare nuovamente con l'aspiraliquidi. Il lavoro si esegue più razionalmente in 2 persone: 1 alla monospazzola - 1 aspiraliquidi.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Rev. 01
 del 03/05/2021

Inceratura e Protezione

E' importante premettere che solo quando il pavimento è stato lavato a fondo e risciacquato accuratamente si procede si procede all'aplicazione delle emulsioni industriali. Le emulsioni metallizzate si stendono uniformemente con attrezzo spandicera. L'applicazione della cera inizia dalla parte opposta alla porta distribuendo delle striscie parallele alla parete di larghezza circa di 1-1.5mt.

Dopo la seconda perfetta asciugatura, si applica una seconda mano incrociata.

Se necessario trattare lo zoccolino con una mano di emulsione.

Riassetto

Risistemare il mobilio ad asciugatura avvenuta avendo cura di sollevarlo nel trasporto

B - Spray Cleaning e Buffing dei Pavimenti

Attrezzatura

NON NECESSARIA

Prodotto

Prodotto specifico per questo tipo di operazione con effetto sanificante.

Macchinari

Monospazzola munitadi apposito disco a seconda del disco utilizzato si può favorire maggiormente l'azione pulente o luciante.

Descrizione

L'operazione consiste nella pulizia e/o la lucidatura a secco da effettuarsi periodicamente su pavimenti protetti e non.

Il trattamento ad alta velocità è da preferire poichè permette di ottenere una maggiore resa oraria, un superiore indurimento del film e conseguentemente una maggiore lucentezza e resistenza al traffico. Usare un prodotto spray (vaporizzatore) per semplificare la nebulizzazione del prodotto.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 11 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

C - Cristallizzazione Chimica dei Pavimenti di Marmo

Attrezzatura

Attrezzo pe scopatura ad umido garze di cotone.

Prodotto

Prodotto specifico per la cristallizzazione.

Macchinari

Monospazzola con disco in lana di acciaio o disco specifico per la cristallizzazione.

Descrizione

La prima operazione da eseguire è il lavaggio a fondo (vedi punto A).

A pavimento completamente asciutto si procede con la monospazzola, vaporizzando una piccola quantità di prodotto per la cristallizzazione su una piccola porzione di pavimento e lo si lavora con la monospazzola sino all'asciugatura.

Si ripete l'operazione fino a completa lucidatura.

A llavoro finito effettuare un a scopatura ad umido. Il trattamento di cristallizzazione, all'occorrenza, può essere effettuato anche solo su parte della superficie usata dal traffico.

D- Lavaggio Pareti Lavabili e Pareti Piastrellate

Attrezzatura

Vello Lavavetro o atomizzatore o mop piano e tergivetro.

Prodotto

Detergente.

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

L'operazione va eseguita in due fasi:

- Coprire le prese elettriche con nastro adesivo, distribuire la soluzione detergente;
- Iniziare la distribuzione sulle pareti procedendo dal basso verso l'alto.

In questo modo si evitano rigature dovute alla gocciolatura; asciugare con tergivetro o " tergivetro aspirante".

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

Numero	N 01
Procedura di riferimento P10	Pag. 12 di 16
Rev. 01	del 03/05/2021

E- Lavaggio Soffitti Lavabili

Attrezzatura

Secchio, vello, panno, asta telescopica e tergivetro.

Prodotto

Detergente.

Macchinari

Aspiraliquidi.

Descrizione

L'operazione va eseguita in due fasi:

- Lavare il soffitto con vello fissato sull'asta telescopica (risciacquare frequentemente il vello durante l'operazione strizzandolo opportunamente per evitare gocciolature);
- Asciugare con tergivetro o con panno avvolto sul vello (risciacquare molto spesso e strizzare accuratamente).

A fine operazione pulire eventuali goccioline su pareti, arredi e pavimento.

F- LAVAGGIO MOQUETTES

Tipo Intervento

Lavaggio di Manutenzione

Shamponatura a secco

Attrezzatura

NON NECESSARIA

Prodotto

Shampo per Moquettes

Macchinari

Monospazzola munita di generatore di schiuma e spazzola shamponatrice.

Descrizione

Lavare, previa aspirazione della Moquette, con monospazzola equipaggiata di compressore. Questo sistema consente di non bagnare eccessivamente la moquette in quanto la pulizia iè effettuate con schiuma secca.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 13 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

LAVAGGIO MOQUETTES

Tipo Intervento
Lavaggio di Manutenzione
Shamponatura ad umido

Attrezzatura

NON NECESSARIA

Prodotto

Shampo per Moquettes

Macchinari

Monospazzola con serbatoio e spazzola shamponatrice.

Descrizione

Lavare, previa aspirazione, con monospazzola munita di serbatoio. La distribuzione della soluzione avviene per caduta. Il risultato qualitativo è simile a quello ottenuto con la shamponatura a secco ma la moquette rimane più bagnata.

LAVAGGIO MOQUETTES

Tipo Intervento

Lavaggio di Manutenzione

Sistema Bonnet

Attrezzatura

NON NECESSARIA

Prodotto

detergente liquido per moquettes o smacchiatore a secco in polvere.

Macchinari

Monospazzola munita di disco trascinatore e cuffia/disco di cotone (Aspirapolvere o Bhattitappeto quando si usa smacchiatore a secco in polvere)

Descrizione

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 14 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

Vaporizzare/ Distribuire il prodotto uniformemente sulla moquette procedendo per piccole zone. lavorare la superficie con monospazzola avendo cura di sostituire frequentemente il disco/cuffia di cotone.

LAVAGGIO MOQUETTES

Tipo Intervento
Lavaggio di Fondo
Iniezione / Estrazione

Attrezzatura

Atomizzatore

Prodotto

Detergente per Moquette ed eventuale antischiuma.

Macchinari

Iniezione / Estrazione.

Descrizione

Lavare, previa aspirazione della moquete, con monospazzola egiupaggiata con compressore.

Previa aspirazione della moquette, distribuire con l'atomizzatotre la soluzione detergente insistendo nei punti più sporchi e macchiati. Lasciare agire per 15 minuti. Lavare con macchina ad iniezione/estrazione regolando la spazzola e l'afflusso d'acqua secondo l'altezza del velour. prevedeer l'uso di antischiuma se la moquette ha subito precedenti shampoonature.

N.B. La soluzione detergente può essere distribuita e lavorata direttamente dalla macchina iniezione/estrazione munita di spazzola rotante nella fase di lavaggio, anzichè prima con atomizzatore. La pulizia è effettuata con schiuma secca.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 15 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

AVVERTENZE:

- > AL TERMINE DEL LAVAGGIO, SE NECESSARIO, PETTINARE IN MODO UNIFORME LA MOQUETTE;
- VERIFICARE SEMPRE LA TENUTA DEL COLORE SU QUALSIASI TIPO DI MOQUETTE:
- EVITARE IL LAVAGGIO INIEZIONE/ESTRAZIONE IN CASO DI MOQUETTE DI LANA CON FONDO DI JUTA.

LAVAGGIO MOQUETTES

Tipo Intervento

Smacchiatura moquette, tapezzerie, mobili imbottiti, etc..

Attrezzatura

Aspiraliquidi, secchio, spatola, carta.

Prodotto

Smacchiatore a base solvente per macchie a base grassa;

Schiuma secca o detergente efficace sulle macchie a base acquosa;

Prodotto per il distacco del Chewing-gum.

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Macchie

Procedere nel seguente modo:

- Asportare il grosso della macchia raschiando con spatola in caso di macchie solide, o tamponare co carta assorbente in caso di macchie liquide;
- Verificare la tenute del colore simulando la smacchiatura in un punto poco visibile (dietro arredi o angoli nascosti).

Se è nota la natura della macchia utilizzare il prodotto idoneo:

Spray a base solvente:

Spruzzare ed immediatamente assorbire lo sporco disciolto con carta assorbente, ripetere eventualmente l'operazione.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Pulizia Ordinaria e Straordinaria

 Numero
 N 01

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 16 di 16

 Rev. 01
 del 03/05/2021

Detergente per moquette (non schiumoggeno):

Verasare direttamente il prodotto diluito sulla macchia e contemporaneamente aspirare con la bocchetta dell'aspiraliquidi;

Prodotto o spray a schiuma secca:

Spruzzare e lasciare agire alcuni secondi, quindi strofinare con una spugna da sciacquare spesso.

Se non è nota la natura della macchia, prima spruzzare il solvente, immediatamente dopo ricoprire la parte di tessuto con la schiuma secca.

Lasciare agire per alcuni minuti e procedere strofinando con una spugna avendo cura di sciacquarla spesso.

N.B. AL FINE DI LIMITARE LE DIFFICOLTA' NELLA SMACCHIATURA E' CONVENIENTE INTERVENIRE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE E NON FARE "INVECCHIARE" LO SPORCO.

Chewing-gum

Spruzzare sul chewing-gum il prodotto specifico, lasciare agire, quindi rimuovere con un raschietto. Se necessario, ripetere l'operazione

Per uniformare la superficie trattare poi con spray a schiuma secca.

ManPed Srl Istruzioni (

Istruzioni Operative di Sanificazione

Norma Interna

 Numero
 N 05

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 1 di 7

 Rev. 01
 del 03/05/2021

SOMMARIO

1. Oggetto	2
2. Termini e Definizioni *	2
3. Riferimenti *	2
4. Modalità Operative	2

REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV		DESCRIZIONE	Rif. PARAGR.	Rif. PAGINA	NOTE
00	01/01/01		1° Emissione	Tutti	Tutte	
00	03/05/21		2° Emissione	Tutti	Tutte	
	Ver	ifica	Approvazione		Emissione	
		ilica				
Firma Resp.			L'Amministratore Unico	Firma R.A.C	રે.	data

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

Numero	N 05
Procedura di riferimento P10	Pag. 2 di 7
Rev 01	del 03/05/2021

1. Oggetto

La presente Norma Interna descrive i criteri generali a cui devono attenersi gli addetti dell'impresa ManPed Srl per lo svolgimento dei servizi di sanificazione.

2. Termini e Definizioni *

3. Riferimenti *

- DPCM del 06 marzo 2021

Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 06 aprile 2021

4. Modalità Operative

Regole di comportamento

- > Non assumere incarichi senza autorizzazione
- Usare la massima riservatezza;
- Non duplicare chiavi non autorizzate
- rispettare il segreto professionale;
- Denunciare tempestivamente lo smarrimento di chiavi
- Usare abbigliamento pratico e decoroso;
- > Rispettare l'orario di lavoro stabilito
- Non far accedere estranei o parenti;
- Aiutare il soggetto in fase di formazione
- Non aprire i cassetti;
- Non delegare incarichi fastidiosi ai novelli
- segnalare i ritrovamenti di danaro, oggetti o altro;
- > Non fare mai scherzi sul lavoro
- Osservare il massimo silenzio;
- > Non usare l'informazione distorta
- > Non rispondere al telefono se non convenuto;
- > esporre le lamentele a chi di dovere
- Non accedere ai locali senza preavviso;

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

 Numero
 N 05

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 3 di 7

 Rev. 01
 del 03/05/2021

- Non contrattare, se non preposto, l'utente;
- Segnalare le presenze anomale;
- > Accettare l'imprevisto non l'abitudine
- Non fumare:
- > Svolgere con professionalità e dignità il servizio
- Non allontanarsi dal posto di lavoro;
- Esigere e conquistare rispetto;
- Conservare il ripostiglio nel massimo ordine;
- L'assenteismo ingiustificato danneggia tutti
- Inoltrare tempestivamente la richiesta di scorta materiale;
- Le rivendicazioni seguono un iter sindacale;
- > Assicurarsi che gli interruttori siano spenti;
- Non usare privilegi per altri scopi
- In caso di incidente avvertire immediatamente;
- > Non prelevare ciò che è destinato al rifiuto
- > Avere il documento d'identità;
- Non accettare nulla;
- > Avere il caretllino di riconoscimento.

Regole tecniche obbligatorie

- > Sono escluse dall' uso corrente i prodotti chimici che generino esalazioni o odori maleodoranti quali: varecchina, ammoniaca, acido muriatico, che inoltre possono facilmente, se rovesciati, arrecare danni irreversibili alle strutture;
- > Di colore bianco saranno i panni monouso o scamosciati utilizzati per i controlli o la disinfezione;
- ➤ Nel caso di rimozione di residui organici o infetti, utilizzarepanni o carta monouso e decontaminare con soluzione disinfettante, riponendo il rifiuto nell'apposito contenitore relativo ai rifiuti speciali;
- > Con le macchine in movimento, prestare attenzione a non urtare gli arredi;
- ➤ Il serbatoio delle macchine multiuso va perfettamente pulito dopo l'utilizzo;
- Le attrezzature devono essere ripulite e lasciate asciutte;
- > Oliare e proteggere i macchinari;
- ➤ Non lasciare le spazzole attaccate alle macchine;
- > Portare in sospensione lo sporco con un'azione rotatoria manuale o meccanica e detergere con panno assorbente o con un'aspiraliquidi.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

Numero	N 05
Procedura di riferimento P10	Pag. 4 di 7
Rev. 01	del 03/05/2021

Elenco Operazioni di Sanificazione

- 1. Sanificazione arredi;
- 2. Sanificazione con schiuma;
- 3. Sanificazione vasche di lavaggio e celle frigorifere;
- 4. Sanificazione locali cucine e piani di cottura;
- 5. Sanificazione servizi igienici e locali di servizio personale ;
- 6. Sanificazione punti di raccolta rifiuti e dei mezzi adibiti al trasporto.

1 - Sanificazione Arredi

Attrezzatura

Carrello, secchi, panni, mop, carta.

Prodotto

Detergente sanificante a base alcolica o di cloro

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Usare panno inumidito nella soluzione sanificante. Sciacquare spesso il panno. Intervenire su letti, arredi, porte, pereti, infissi, interruttori, davanzali ed eventuale aree di lavabo.

L'azione sanificante si esplica facendo attenzione ai tempi di contatto consigliati dal produttore.

N.B. IL COLORE DEI PANNI UTILIZZATI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI DEVE ESSERE DIFFERENTE DA QUELLO UTILIZZATO PER LA SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI.

2 - Sanificazione con Schiuma

Attrezzatura

Carrello, secchi, panni, mop, carta.

Prodotto

Detergente alcalino ad alto potere sgrassante con base alcolica.

Macchinari

Schiumatrice (eroga la soluzione detergente sotto forma di schiuma).

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

Numero	N 05
Procedura di riferimento P10	Pag. 5 di 7
Rev. 01	del 03/05/2021

Descrizione

Dovendo trattare ampie superfici è consigliabile intervenire con trattamenti a schiuma. Tale sistema prevede l'utilizzo di una apposita apparecchiatura che eroga sotto forma di schiuma una soluzione di detergente o disinfettante. La scelta del tipo di prodotto è guidata dalla volontà di eseguire un trattamento sanificante bifase o monofase; nel primo caso è consigliabile l'utilizzo di un detergente alcalino ad alto potere sgrassante indicato per superfici in acciaio inossidabile oppure un prodotto specifico per lo stesso impiego su superfici in alluminio e leghe leggere in generale. Tali prodotti vanno diluiti dal 2% al 5%. Per un intervento monofase è raccomandato un detergente alcalino - cloroattivo da diluire al 3 -4%. Dopo l'intervento a schiuma è necessario risciacquare.

3 - Sanificazione Vasche di Lavaggio e Celle Frigo

Attrezzatura

Carrello, secchi, panni, mop, carta.

Prodotto

Detergente sgrassante neutro combianto con sanificante a base di cloro.

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Il trattamento delle attrezzature, dove si lavano verdure ed altri alimenti, nei casi in cui si tratti di materile plastico, acciaio inossidabile, ferro, etc., può essere effettuato utilizzando una soluzione alla concentrazione dell' 1%. Se si dovrà trattare superfici di alluminio, o leghe particolarmente attaccabili da prodotti chimici aggressivi, si utilizzerà un prodotto sgrassante neutro. Lo stesso trattamento di sanificazione va effettuato sulle parti sia interne che esterne delle cele frigorifere.

4 - Sanificazione Locali Cucine e Piani di Cottura

Attrezzatura

Carrello, secchi, panni, spugne ruvide.

Prodotto

Detergente Alcalino combianto con sanificante a base di cloro.

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

Numero	N 05
Procedura di riferimento P10	Pag. 6 di 7
Rev. 01	del 03/05/2021

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Ove nell'unità sia presente un reparto di cotture alimentari, in particolare piastre e/o grill è necessario intervenire quotidianamente nella pulizia di tali superfici. Lo sporco presente è particolarmente ricco di grassi, spesso carbonizzati, che richiedono un prodotto specifico, un detergente alcalino. Spruzzare tale detergente sulle superfici (Griglie, supporti per spiedo) ancora calde; lasciare agire qualche minuto, poi passare una spugna, meglio se abrasiva, e quindi sciacquare accuratamente.

5 - Sanificazione Servizi Igienici e Locali di Servizio Personale

Attrezzatura

Carrello, secchi, panni, mop, carta.

Prodotto

Detergente disinfettante e deodorante a base alcolica

Macchinari

NON NECESSARI

Descrizione

Pavimenti, piastrelle, armadietti vanno lavati quotidianamente con detergente disinfettantedeodorante diluito in acqua al 2%. I sanitari vanno trattati con un detergente cremoso e sgrassante, da usarsi direttamente sulle superfici. Settimanalmente è opportuno disinfettare la tazza del wc con un disinfettante clorinato in polvere distribuendo il prodotto sulle pareti e lasciandolo a contatto per un'intera notte, oppure con un disincrostante acido ad effetto immediato (da non mescolare MAI con il precedente).

6 - Sanificazione Punti di Raccolta Rifiuti e dei Mezzi adibiti al Trasporto

Attrezzatura

NON NECESSARIO

Prodotto

Detergente disinfettante e deodorante a base alcolica

ManPed Srl

Istruzioni Operative di Sanificazione

 Numero
 N 05

 Procedura di riferimento
 P10

 Pag. 7 di 7

 Rev. 01
 del 03/05/2021

M	2	^	^	h	n	2	r
IVI	a	۱.	L.			а	

NON NECESSARIO

Descrizione

Quotidianamente vanno accuratamente puliti e sanificati, oltre ai pavimenti ed alle canaline di scarico, i bidoni di raccolta immondizie. Il trattamento può essere fatto o mediante schiuma al 2% oppure con soluzione diluita con la stessa percentuale, meglio se il processo si svolge con l'utilizzo di acqua calda.

SANIQUAT CASA



DETERGENTE DISINFETTANTE PER SUPERFICI DURE



- Disinfettante P.M.C. Reg. Min. salute n°18759 a base di sali quaternari.
- Garantisce pulizia ed igiene su qualsiasi pavimentazione o superficie.
- Diffonde nell'ambiente un fresco profumo di pulito.





CONSIGLI

Usato come detergente giornaliero in diluizione all'1% non necessita di risciacquo.

Non usare miscelato con altri detersivi.

DESCRIZIONE

Detergente disinfettante, facilmente risciacquabile, per la pulizia e l'igiene delle superfici dure in genere. Elimina con facilità lo sporco ed i cattivi odori lasciando un gradevole profumo di pulito.

Non danneggia i metalli, le superfici in plastica e verniciate. Ideale per la pulizia e l'igiene di pavimenti, piastrelle, lavelli, bagni, porte e tutte le superfici lavabili in genere.

Ideale per alberghi, ristoranti, bar, uffici, centri commerciali, negozi, scuole, asili, scuole, impianti sportivi, palestre ecc.

SANIQUAT CASA



DETERGENTE DISINFETTANTE PER SUPERFICI DURE

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido limpido
Colore	Blu
Odore	Profumo fresco balsamico
Peso specifico	1.000 ± 0.01 g/ml
Solubilità in acqua	Completa in ogni rapporto
рН	11
Carattere chimico	Non ionico - cationico
Stabilità	36 mesi



POTERE SCHIUMOGENO

Moderato

CONFEZIONAMENTI DISPONIBILI

Cartone da 4 taniche da 5 L - 016SCAS0020 Cartone da 12 bottiglie da 1 L - 016SCAS0012

MODALITÀ D'USO

Come detergente-disinfettante energico su piccole superfici:

versare il prodotto tal quale su una spugna e pulire. Lasciare agire per 5 minuti e quindi risciacquare.

Per impiego regolare e costante come detergente e disinfettante su pavimenti o grandi superfici: diluire SANIQUAT CASA al 5% in acqua e passare sulle superfici con una spugna o panno. Lasciare agire per 5 minuti quindi risciacquare.

PRODOTTI/ACCESSORI CORRELATI

Mop 01AA770684



Panno wet system micro blue

01AA770670

Pinza per mop

01AA770685

Telaio lock 01AA770672







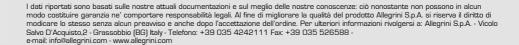
Dik vetri 016DIKV512





Rev. 02 Ed. 07/16







<u>allegrini</u>

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

1 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SANIQUAT CASA Codice commerciale: 012A290465

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Disinfettante Settori d'uso: Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Allegrini S.p.A. Vicolo Salvo d'Acquisto, 2 24050 Grassobbio (BG) Italy Tel. +39 035 4242111 e-mail: msds@allegrini.com

Prodotto da Allegrini S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia (Italy - IT):

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda 02 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione





SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

2 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non disponibile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/Proteggere gli occhi.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo. NOTA: LE SOSTANZE CONTRASSEGNATE (*) PRESENTANO LIMITI SPECIFICI

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Isotridecanol Ethoxylated (*)	> 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	n.d.	69011-36-5	500-241-6	n.d.
Etanolo (*)	> 1 < 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	> 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	n.d.	68424-85-1	270-325-2	01-2119983 287-23

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

3 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Risciacquare bene la bocca. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

4 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore, tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)

STP = 0.4 (mg/l)

Suolo = 7 (mg/kg Suolo)



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

5 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei: Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido azzurro avio	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
рН	circa 11	
Punto di fusione/punto di congelamento	circa 0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	approx. 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.000 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	complete	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

6 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato specifico

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 19.807,5 mg/kg

ATE(mix) dermal = n.d.

ATE(mix) inhal = n.d.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

7 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Isotridecanol Ethoxylated (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,6

Etanolo (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 10470

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 124,7

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 397,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 800

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Isotridecanol Ethoxylated (*): LC50 (pesce): 4.6 mg/l (96h)

EC50 (daphnia) : 1.5 mg/l (48h) EL50 (alga) : 2.5 mg/l (72h)

EC50 (microorganismi) > 10 g/l (16.9h)

Etanolo (*):

LD50 (pesce): > 12000 mg/l (96h) EC50 (daphnia): > 10000 mg/l (48h)

EC50 (alga): > 200 mg/l (72h)

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

LC50 (pesce): 0.85 mg/l (96h) EC50 (daphnia): 0.016 mg/l (48h) NOEC (daphnia): 0.025 mg/l (21d) EC10 (alga): 0.0025 mg/l (72h)

EC50 (alga): 0.02 mg/l (72h)

EC 20 (microorganismi): 5 mg/l (30 min)

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Isotridecanol Ethoxylated (*): Non facilmente biodegradabile.

Degradabilità: 60.2% (28d) (OECD Guideline 301 B)

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

8 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Biodegradabilità: > 60% (OECD 301 D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Isotridecanol Ethoxylated (*):

BCF: 232.5 I/Kg (24h)

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

BCF: 2.88 (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere utilizzato completamente. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali. I contenitori svuotati e risciacquati tre volte (buona pratica di laboratorio) possono essere considerati rifiuti non pericolosi e potranno essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. I contenitori non sottoposti alla procedura di cui sopra dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

9 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi aggiornamenti Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti



SANIQUAT CASA

Emessa il 02/05/2013 - Rev. n. 6 del 28/08/2017

10 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

I dati contenuti all' interno della presente Scheda dei dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi, né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

SANDIK



DETERGENTE DISINFETTANTE PRONTO USO



- Detergente disinfettante P.M.C. Reg. Min. salute n°18662.
- Utilizzabile su qualsiasi superficie.
- Asciuga velocemente perché idroalcolico.





CONSIGLI

SANDIK può essere anche utilizzato per la rapida detersione e disinfezione di lettini di ambulatori. attrezzi di palestre e schermi di lampade abbronzanti. Ideale per la detergenzadisinfezione frequente e rapida delle superfici. Integra le normali procedure di pulizia e disinfezione consentendo di ottenere più sicurezza nella riduzione di contaminazioni microbiche.

DESCRIZIONE

Non sempre durante la giornata è possibile trovare tempo da dedicare all'igiene di superfici, macchinari o accessori. SANDIK è un detergente disinfettante pronto all'uso per superfici dure.

La sua combinazione idroalcolica di principi attivi detergentidisinfettanti è specifica per trattamenti rapidi e mirati di disinfezione delle superfici dure metalliche, verniciate, piastrellate, in vetro, plastica, plexiglass e legno.

Particolarmente consigliato per un'efficace e quotidiana disinfezione in ambito sanitario: ambulatori medici, cliniche odontoiatriche e ospedali. SANDIK è un prodotto idoneo al protocollo HACCP, ideale quindi per le lavorazioni di pesce, carni, frutta, verdura, banchi di vendita, affettatrici.

Consente un efficace intervento di disinfezione delle superfici esterne dei macchinari posti nelle aree di preparazione e cottura dei cibi, ma anche piani di lavoro, tavoli, lettini di centri benessere, maniglie, pettini, scrivanie, telefoni ecc.





DETERGENTE DISINFETTANTE PRONTO USO

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido limpido
Colore	Incolore
Odore	Alcolico
Peso specifico	0.970 ± 0.01 g/ml
Stabilità	24 mesi
pН	8.0 ±0.5
Carattere chimico	Cationico - non ionico



POTERE SCHIUMOGENO

Basso

CONFEZIONAMENTI DISPONIBILI

Cartone da 12 flaconi da 750ml -016SAND7512 Cartone da 4 taniche da 5L - 016SAND0020

MODALITÀ D'USO

Prodotto pronto all'uso. Rimuovere eventuali sporcizie. Spruzzare SANDIK sulle superfici da pulire e lasciare agire alcuni minuti. Passare con un panno o carta monouso fino a rendere le superfici asciutte. Sulle superfici che vengono a contatto con cibi dopo il trattamento sopra descritto, risciacquare la superficie trattata con acqua.

Nota: Il prodotto può essere utilizzato senza risciacquo nel caso in cui il contatto degli alimenti sulle superfici avvenga diversi minuti dopo che l'operazione di disinfezione è stata svolta.

PRODOTTI/ACCESSORI CORRELATI

Micro roll 01AA770785 Skin pavimenti 016SKPATN20









DETERGENTE DISINFETTANTE PRONTO USO

TEST D'EFFICACIA

Test qualitativo su superficie non porosa per la valutazione dell'attività battericida in accordo alla procedura UNI EN 13697:2001.







SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

1/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SANDIK Codice commerciale: 012A290420

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Disinfettante Settori d'uso: Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Allegrini S.p.A. Vicolo Salvo d'Acquisto, 2 24050 Grassobbio (BG) Italy Tel. +39 035 4242111 e-mail: msds@allegrini.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870 CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008: Pittogrammi:

GHS02

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008: Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.





SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

2/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non disponibile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII Nessuna informazione su altri pericoli Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo. NOTA: LE SOSTANZE CONTRASSEGNATE (*) PRESENTANO LIMITI SPECIFICI

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Etanolo (*)	> 10 < 20%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43
Isopropanol (*)	> 5 < 10%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	n.d.	68424-85-1	270-325-2	01-2119983 287-23
ortho-phenylphenol	<= 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400	604-020-00-6	90-43-7	201-993-5	01-2119511 183-53

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Risciacquare bene la bocca. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Etanolo (*):

TLV/STEL: 1884 mg/m3; 1000 ppm (ACGIH)

Isopropanol (*):

TLV/TWA: 492 mg/m3; 200 ppm (8h) (ACGIH 2014) TLV/STEL: 983 mg/m3; 400 ppm (ACGIH 2014)

TWA - AGW (DEU)/MAK (DEU)/VLA (ESP): 500 mg/m3; 200 ppm STEL - AGW (DEU)/MAK (DEU)/VLA (ESP): 1000 mg/m3; 400 ppm

STEL - VLEP (FRA): 980 mg/m3; 400 ppm

TWA - WEL (GBR)/GVI (HRV): 999 mg/m3; 400 ppm STEL - WEL (GBR)/GVI (HRV): 1250 mg/m3; 500 ppm

TWA - TLV (GRC): 980 mg/m3; 400 ppm



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

STEL - TLV (GRC): 1225 mg/m3; 500 ppm

TWA - NDS (POL): 900 mg/m3; STEL - NDS (POL): 1200 mg/m3

TWA - NPHV (SVK): 500 mg/m3; 200 ppm

STEL - NPHV (SVK): 1200 mg/m3

TWA - MV (SVN): 500 mg/m3; 200 ppm

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

ortho-phenylphenol:

TLV/TWA (8h): 1 mg/m3

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)

Effecti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica – 5,4 (mg/kg bw/da

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0.0009 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)

STP = 0.4 (mg/l)

Suolo = 7 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

6/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

d) Pericoli termici Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Relativi alle sostanze contenute: ortho-phenylphenol: NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido incolore	
Odore	alcoolico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
рН	circa 8	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 90 °C	
Punto di infiammabilità	circa 35°C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0.97 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

7/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 140.316,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = n.d.

ATE(mix) inhal = n.d.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Etanolo (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 10470

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 124,7

Isopropanol (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 397,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 800



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ortho-phenylphenol:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo: > 36 mg/m3 aria (4h)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2980

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Etanolo (*):

LD50 (pesce): > 12000 mg/l (96h) EC50 (daphnia): > 10000 mg/l (48h) EC50 (alga): > 200 mg/l (72h)

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

LC50 (pesce): 0.85 mg/l (96h) EC50 (daphnia): 0.016 mg/l (48h) NOEC (daphnia): 0.025 mg/l (21d) EC10 (alga): 0.0025 mg/l (72h) EC50 (alga): 0.02 mg/l (72h)

EC 20 (microorganismi): 5 mg/l (30 min)

ortho-phenylphenol:

LC50 (pesce): 4 mg/l (96h) EC50 (daphnia): 2.7 mg/l (48h) EC50 (alga): 1.35 mg/l (72h)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

Biodegradabilità: > 60% (OECD 301 D)

ortho-phenylphenol:

Biodegradabilità: 75% (28d) (OECD Guideline 301 B)

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanol (*): Log/Kow: 0.05

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

BCF: 2.88 (OECD 107)

ortho-phenylphenol: Log Pow: 3.09

BCF: 51

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

9/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1987



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, Isopropanolo) ICAO-IATA: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol, Isopropanol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 3 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 3 ADR: Codice di restrizione in galleria: D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS: F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino: No

allegrini

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Contiene: Isopropanol (*) - REACH Allegato 17 restrizione: 3 - 40.

Categoria Seveso: P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI. Relativi alle sostanze contenute: Isopropanol (*): Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.



SANDIK

Emessa il 08/06/2012 - Rev. n. 8 del 28/10/2019

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

I dati contenuti all' interno della presente Scheda dei dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi, né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele





AISE_SUMI_PW_10_1

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno	
Tipo di applicazione /	Al chiuso (indoor)	
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente	
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.	
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).	

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
relative ai Dispositivi	
di Protezione	
Individuale (DPI),	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso
all'igiene e alla	e la manutenzione dei DPI.
valutazione della	
salute.	
Misure di protezione	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque
ambientale	superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo
	che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

1/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GEMINI CLEANER Codice commerciale: 012A290560

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente Disinfettante Settori d'uso: Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Allegrini S.p.A. Vicolo Salvo d'Acquisto, 2 24050 Grassobbio (BG) Italy Tel. +39 035 4242111 e-mail: msds@allegrini.com

Prodotto da Allegrini S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo per i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

2/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non disponibile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*)

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Disinfettante cloro attivo, Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri, Policarbossilati, Fosfonati, Profumo

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo. NOTA: LE SOSTANZE CONTRASSEGNATE (*) PRESENTANO LIMITI SPECIFICI

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*)	> 1 < 5%	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B,	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488 154-34







GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10				
Sodium Lauryl Sarcosinate	>= 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330	n.d.	137-16-6	205-281-5	01-2119527 780-39
Sodium Hydroxide (*)	>= 0,1 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27
C14 amine oxide	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	n.d.	3332-27-2	222-059-3	01-2119949 262-37
Amines, coco alkyldimethyl, N-oxides	> 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	n.d.	61788-90-7	287-011-6	n.d.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Mezzi di estinzione da evitare:

Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

```
Sodium Hypochlorite (% CI active) (*):
VL: 0.5 ppm, 1.5 mg/m3 (15min) (D.Lgs 81/08 IT)
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m3)
Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)
Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)
Sodium Hydroxide (*):
TWA (8h): 2 mg/m3 (valore Ceiling) (ACGIH 2004)
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)
```

Sodium Lauryl Sarcosinate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 70,53 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 17,39 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 10 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,009 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,064 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,006 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,089 (mg/l)

STP = 3 (ma/l)

Suolo = 0,008 (mg/kg Suolo)

C14 amine oxide

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 440 (mg/kg bw/day)

PNEC

illegrini

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

6/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Acqua dolce = 0.0335 (mg/l) Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti) Acqua di mare = 0.00335 (mg/l)Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti) Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l) STP = 24 (mg/l)Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione











Controlli tecnici idonei: Usi professionali: Nessun controllo previsto.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido giallino	
Odore	cloro / profumato	
Soglia olfattiva	non pertinente	
рН	12 - 13	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	

<u>allegrini</u>

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

7/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.085 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato specifico

10.5. Materiali incompatibili

Alluminio e leghe leggere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = n.d.

ATE(mix) dermal = n.d.

ATE(mix) inhal = n.d.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodium Lauryl Sarcosinate: NOAEL orale (ratto): 30 mg/kg (90d)
 - (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Hypochlorite (% Cl active) (*):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

Sodium Lauryl Sarcosinate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Sodium Hydroxide (*):

LD L0 per via orale coniglio : = 500 mg/kg

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4800

C14 amine oxide:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Hypochlorite (% CI active) (*):

C(E)L50 (mg/I) = 0.04

Tossicità acuta Fattore M = 10

Sodium Lauryl Sarcosinate:

LC50 (pesce): 32.1 mg/l (96h)

EC50 (daphnia): 8.91 mg/l (48h) EC50 (alga): 79 mg/l (72h)

Sodium Hydroxide (*):

LC50 (pesce): 189 mg/l (48h) EC50 (daphnia): 40.4 mg/l (48h)

C14 amine oxide:

LC50 (pesce): > 2.4 mg/l (96h) LC50 (daphnia): > 11 mg/l (48h)

LC50 (alga): > 0.2 mg/l (72h)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione

allegrini

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

9/11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium Lauryl Sarcosinate:

Degradabilità: 82% (28d) (ISO Guideline No 14593)

C14 amine oxide:

Biodegradabilità: 67.5% (28d) (OECD Guideline 301 B)

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

¥2



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 8+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria: E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Contiene: Sodium Lauryl Sarcosinate - REACH Allegato 17 restrizione: 3

categoria Seveso: E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1.



GEMINI CLEANER

Emessa il 21/06/2012 - Rev. n. 6 del 25/09/2018

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

H330 = Letale se inalato.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti

I dati contenuti all' interno della presente Scheda dei dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi, né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.





Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale in un sistema aperto

(rif. AISE GEIS.4.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	Condizioni operative			
Durata massima	480 minuti/giorno			
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente. Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.			
Misure di mitigazione del r	ischio			
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute		Non sono necessari dispositivi di protezione individuale.		
Consigli di buona pratica				
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.				
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.				
In caso di versamento		Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.		
Ulteriori consigli di buona pratica		Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.		
Misure di protezione ambientale				
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.				

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori	Descrittori d'uso		
SU22	Uso professionale.		
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.		
PROC 4	Uso in batch e in altri processi (sintesi), con possibilità di esposizione.		
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.		
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.		

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.





Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale diluito, mediante spazzolamento / strofinatura

(rif. AISE GEIS.10.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative				
Durata massima	480 mi	480 minuti/giorno		
	Proces	Processo svolto a temperatura ambiente.		
Condizioni di processo	Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.			
Misure di mitigazione del i	rischio			
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute		Non sono necessari dispositivi di protezione individuale.		
Consigli di buona pratica				
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.				
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.				
In caso di versamento		Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.		
Ulteriori consigli di buona pratica		Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.		

Misure di protezione ambientale

Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori	d'uso		
SU22	Uso professionale.		
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.		
PROC 10	Applicazione mediante strofinatura / spazzolamento.		
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.		
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.		

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.





Scheda informativa di esposizione a detersivi

Spruzzatura (mediante pompetta / trigger) di un prodotto professionale

(rif. AISE GEIS.11.1.b.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative			
Durata massima	50 minuti/giorno		
Condizioni di processo	Proces	sso svolto a temperatura ambiente.	
		In caso di diluizione, usare acqua di rubinetto a temperatura massima di 45°C.	
		n LEV richiesto; sufficiente normale buona one dell'ambiente di lavoro.	
Misure di mitigazione del I	rischio		
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute		Usare guanti e occhiali di sicurezza. Far riferimento al punto 8 della SDS del prodotto per le specifiche. Deve essere fornito ai lavoratori addestramento	
		relativo all'uso appropriato e alla manutenzione dei DPI.	
Consigli di buona pratica	Consigli di buona pratica		
Non bere, mangiare o fumar durante l'uso dei detersivi.	re		
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle l Non miscelare con altri prod			

In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.

Misure di protezione ambientale

Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori	d'uso		
SU22	Uso professionale.		
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.		
PROC 11	Spruzzatura non industriale.		
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.		
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.		

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza

prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.

GEMINI CLEANER



DETERGENTE DISINFETTANTE SCHIUMOGENO



- P.M.C. Reg. Min. salute n°19113 cloro attivo schiumogeno.
- · Indicato per pavimenti, lavelli, spogliatoi, bagni e docce.
- Compatibile con acciaio cromato, plastica, ceramica....











CONSIGLI

Utilizzabile anche per il candeggio e la disinfezione a freddo dei tessuti alla concentrazione dell'1%. Lasciare in immersione per 45 minuti e risciacquare. Non utilizzare su capi delicati, colorati o seta. Insostituibile in tutti gli ambienti ad alta frequentazione soggette a contaminazioni crociate.

DESCRIZIONE

La principale fonte di trasmissione di batteri avviene in bagni, spogliatoi e ambulatori.

Garantire l'igiene in ambienti frequentati da molte persone è fondamentale.

GEMINI CLEANER è un prodotto specificamente formulato per la pulizia e la disinfezione di lavelli, sanitari, pavimenti piastrellati ed in linoleum, superfici dure in genere.

Utilizzato giornalmente ridona l'aspetto brillante a tutti gli accessori in acciaio, ceramica e porcellana.

L'azione disinfettante è svolta dal cloro attivo contenuto che elimina batteri, funghi e lieviti.

Abbatte ed evita la formazione di cattivi odori. Usato diluito non necessita di risciacquo.

Trova applicazioni in palestre, hotel, scuole, asili, uffici, piscine, centri spa, ecc.

GEMINI CLEANER



DETERGENTE DISINFETTANTE SCHIUMOGENO

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido limpido
	leggermente viscoso
Colore	Giallino
Odore	Cloro profumato
Peso specifico	$1.080 \pm 0.01 \text{g/ml}$
Solubilità in acqua	Completa in ogni rapporto
Cloro attivo	3.5 ± 0.3%
Carattere chimico	Anionico - cationico
pН	12 - 13
Validità	6-8 mesi

pH 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

POTERE SCHIUMOGENO

Moderato

CONFEZIONAMENTI DISPONIBILI

Cartone da 4 taniche da 5L - 016GEMI0020

MODALITÀ D'USO

Disinfezione delle superfici:

Utilizzare il prodotto alla concentrazione del 5% (cloro disponibile attivo = 1750 ppm) e lasciare a contatto 15 minuti prima di risciacquare.

Operazioni di spolvero:

Utilizzare il prodotto alla concentrazione del 0.5%-1% (cloro disponibile attivo = 175-350 ppm). Non necessita di risciacquo.

PRODOTTI/ACCESSORI CORRELATI

Micro roll 01AA770785 Spugna con abrasivo delicato 01AA770642





Telaio lock 01AA770672

Panno wet system micro safe 01AA770671





Gemini pronto 016GEPR7512

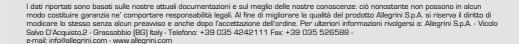
Gemini room 016GER07512





Rev. 01 Ed. 10/15







FOR-OXY READY



DETERGENTE IGIENIZZANTE CON PEROSSIDO DI IDROGENO



- Soddisfa i requisiti indicati dal Ministero della Salute per la prevenzione da COVID-19.
- Specifico per la pulizia e l'igienizzazione delle superfici contaminate.
- Altamente efficace e ad azione rapida.





CONSIGLI

Si raccomanda di prestare maggiore attenzione all'utilizzo di FOR-OXY READY su superfici verniciate o in pietra calcarea. Prima dell'utilizzo su queste superfici, si consiglia di verificarne la compatibilità, effettuando un test in un punto nascosto.

DESCRIZIONE

Secondo quanto riportato dal Ministero della Salute nella circolare DGPRE 0005443 del 22.02.2020 in merito alle indicazioni sul COVID-2019, è dimostrato dalla letteratura scientifica che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni.

A questo scopo, è stato formulato dai laboratori R&D di Allegrini il nuovo FOR-OXY READY, che contiene 10.000 parti per milione di perossido di idrogeno, in linea con quanto raccomandato dal Ministero della Salute per la prevenzione da COVID-19.

FOR-OXY READY pulisce e igienizza le superfici in pochi minuti, rendendo l'ambiente salubre. Inoltre, è sicuro per l'operatore ed ecosostenibile: il tensioattivo contenuto è biodegradabile. Il prodotto risponde a diverse esigenze sia in termini di risultati che di sicurezza ed è indicato su tutte le superfici dure in generale: tavoli e scrivanie, comodini, scaffali, mobili, armadi, mensole, piano e banconi in acciaio inox, maniglie ecc.

FOR-OXY READY



DETERGENTE IGIENIZZANTE CON PEROSSIDO DI IDROGENO

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido limpido
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico leggero
Peso specifico	1.005 ± 0.01 g/ml
рН	2.0 ± 0.5
Carattere chimico	Anionico



POTERE SCHIUMOGENO

Moderato

CONFEZIONAMENTI DISPONIBILI

Cartone da 12 flaconi da 750ml - 016FORE7512T

MODALITÀ D'USO

Prodotto pronto all'uso. Spruzzare sulle superfici da pulire e lasciare agire alcuni minuti. Passare con un panno o carta monouso fino a rendere le superfici asciutte. Sulle superfici che vengono a contatto con cibi dopo il trattamento sopra descritto, risciacquare la superficie trattata con acqua.

PRODOTTI/ACCESSORI CORRELATI

Bobina pura cellulora 3V 2Kg 01AA770240







